



REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2014-2019

STRATEGIA 5.8 PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE
DI PROGETTI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLA
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

(Approvato con Determinazione del Direttore Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP. n. 138 del 08.04.2015)



REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Alla Regione Autonoma della Sardegna

Centro Regionale di Programmazione

crp@pec.regione.sardegna.it

Domanda di partecipazione

Il sottoscritto Sanna Nicola, nato a Bochum (Germania) il 04/05/1983 e residente a Sassari (SS) CAP 07100 in S.V. Santa Maria di Lu Gardu n° 22/A,

in qualità di Presidente dell'Ente Pubblico Rete Metropolitana del Nord Sardegna con sede in Sassari (SS), CAP 07100, Piazza del Comune n° 1

PRESENTA

la Manifestazione di Interesse di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP. n. 138 del 08.04.2015 contenente la proposta progettuale di seguito descritta e

CHIEDE

di essere ammesso, previa verifica dell'ammissibilità, alla fase negoziale di cui all'art. 8 dell'Avviso



REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sezione A – Informazioni generali

1. Dati generali dell'Ente proponente (va indicata la tipologia e la denominazione)

- Comunità Montana
 Unione di Comuni - **Rete Metropolitana Nord Sardegna (L.R. N° 2 del 04/02/2016, art. 2)**
 Associazione tra Enti di cui all'articolo n. 3 dell'Avviso

2 Sede amministrativa

Piazza del Comune n° 1

CAP: 07100

Comune: Sassari

Provincia: SS

Telefono: 079/279372

Fax: 079/279305

E-mail: segreteriasindaco@comune.sassari.it

PEC: protocollo@pec.comune.sassari.it

3. Soggetto capofila (individuare un soggetto capofila nel caso di Associazione tra Enti)

Nome: Nicola

Cognome: Sanna

Piazza del Comune n° 1

CAP: 07100

Comune: Sassari

Provincia: SS



REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Telefono: 079/279372

Cellulare: 331/3053600

Fax: 079/279305

E-mail: segreteriasindaco@comune.sassari.it

4. Referente tecnico del Progetto (individuare un soggetto che nella fase negoziale di costruzione del progetto partecipi ai tavoli tecnici)

Nome __ Salvatore _____

Cognome _ Masia _____

Via/Piazza/N° ____ P.zza Porta Terra n . 9 _____

CAP __ 07041 _____

Comune __ Alghero _____

Provincia __ Sassari _____

Telefono ____ 079 997551 _____

Cellulare 00 39 3463824953 _____

Fax _____

E-mail
__ s.masia@comune.alghero.ss.it _____

Fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentate legale del soggetto proponente, in corso di validità.

Data/...../.....

Timbro e Firma



REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Sezione B – Proposta del territorio: RETE METROPOLITANA NORD SARDEGNA

1. Territorio interessato

Elencare i comuni che partecipano al progetto:

RETE METROPOLITANA NORD SARDEGNA:

La Rete Metropolitana del Nord Ovest Sardegna è formata dai comuni di Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sassari, Sennori, Sorso, Stintino e Valledoria. E' stata istituita in coerenza con L.R. 4 febbraio 2016 n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, tramite approvazione dello statuto e relative delibere consiliari. Con scrittura privata autenticata Rep. N. 26213 del 29 luglio 2016, registrato fiscalmente a Sassari il 2 agosto 2016, la Rete Metropolitana del Nord Ovest Sardegna è stata formalmente istituita.



2. Problemi specifici individuati in relazione ai bisogni dell'area sia nell'ambito dei servizi, che in quello dei processi di sviluppo, alla luce degli investimenti o delle strategie fino ad ora adottate.

Rappresentare i **bisogni dell'area** individuati, sotto forma di singoli **problemi specifici**

Nel breve periodo la crisi economica e finanziaria ha orientato le politiche di sviluppo verso interventi di salvataggio e recupero. In futuro l'attenzione dei livelli decisionali dovrà necessariamente concentrarsi sulle sfide strutturali di lungo termine illustrate nella strategia EUROPA 2020; in particolare nell'intento di trasformare le problematiche che condizionano il Nord-Ovest Sardegna in opportunità e leve di sviluppo supportando la valorizzazione di “un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, più efficiente nella gestione delle risorse e più verde, in grado di assistere l'occupazione, la coesione sociale e territoriale”

Il sistema territoriale afferente la Rete Metropolitana è caratterizzato da problematiche e sfide che per la loro complessità non possono essere risolte in modo soddisfacente dai “singoli” tramite i mezzi abituali. E' quindi necessario adottare un approccio di sviluppo basato sul concetto d'innovazione sociale, un quadro integrato di interventi in grado di supportare la coesione e la competitività del territorio attraverso il valore aggiunto fornito dalle opportunità di finanziamento offerte dalla programmazione comunitaria 2014-2020. L'innovazione sociale deve essere concepita come un nuovo modo di intraprendere un progetto, uno strumento che sappia offrire risposte nuove ai bisogni emergenti a livello di comunità: un prodotto, un processo di produzione, una tecnologia, ma anche un principio, un'idea, una norma legislativa, un'attività sociale, un intervento, o una combinazione di tali fattori che nel loro insieme diventano fondamentali per regolare il “*metabolismo del territorio*”, promuovendo la realizzazione di quegli interventi in grado di assistere congiuntamente il benessere dei cittadini, lo sviluppo economico e la coesione sociale in funzione del “capitale territoriale” e delle risorse immesse nel sistema.

Dalle analisi di contesto svolte in occasione della pianificazione strategica intercomunale e dalla raccolta dei dati censiti da enti diversi, quali comuni interessati, Camera di Commercio, RAS, Università e Provincia, emergono le criticità e bisogni di seguito elencati.

- Frammentazione delle politiche di sviluppo fra le diverse componenti territoriali, che infatti ha spinto le amministrazioni a costituirsi nel nuovo ente territoriale e ad indicare alcuni ambiti strategici di intervento condiviso con gli strumenti disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, in linea con gli obiettivi tematici dei medesimi. Il sistema di *governance* finora avviato necessita ancora di essere consolidato e supportato;
- Difficoltà di integrazione fra la costa e il territorio interno, che accentua la disomogeneità fra alcuni comuni ad evidente vocazione turistica, maggiormente in grado di attrarre presenze e investimenti nel settore, e quelli dotati di potenzialità in termini di produzioni e servizi ma ancora insufficientemente allineati in un sistema strutturato e integrato di offerta territoriale;
- Deficit infrastrutturale di sostenibilità ambientale che riguarda il territorio da diversi punti di vista, con particolare riferimento alle ICT, la Mobilità e il settore dell'Energia. Rispetto al tema dei trasporti, a titolo di esempio, in riferimento all'Aeroporto di Alghero-Fertilia, l'analisi delle isocrone nel sistema ferroviario mostra come ancora oggi all'interno dei 15' sono accessibili solo due comuni (Alghero e Olmedo), mentre gli altri comuni dell'area sono raggiungibili entro i 30' o più (fonte: RAS). Questo e altri dati confermano la necessità di favorire la modernizzazione del sistema di connessione materiale, sociale e culturale delle comunità della Rete Metropolitana al suo interno e con le altre realtà regionali, attraverso: a) interventi che rendano "urbano" il tempo di accessibilità al territorio e viceversa, b) interventi di intermodalità in funzione di tutto il territorio e la Sardegna stessa; il riequilibrio modale fra vettori pubblici (ferro-gomma), il basso impatto ambientale. Una Mobilità Sostenibile di Area Vasta rappresenta una delle condizioni più rilevanti per il reale miglioramento della qualità della vita, del lavoro, della coesione e della capacità di attrarre investitori, nuovi residenti, turisti, studenti.
- Frammentazione dell'offerta culturale territoriale rispetto alle ricchezze archeologiche, artistiche e culturali diffuse su tutti i comuni della Rete Metropolitana, che denota una urgente necessità di realizzare azioni coordinate di sistema per tutelare e valorizzare l'identità del Nord Ovest Sardegna, costituita dalle influenze e peculiarità di diverse stratificazioni storiche, in grado di soddisfare la domanda culturale delle popolazioni locali e dei visitatori anche sul versante economico turistico;
- Crisi economica congiunturale e sistemica delle imprese. Nel 2015 il sistema imprenditoriale locale ha registrato un tasso di crescita superiore all'1% (Sardegna +0,91%, media nazionale +0,75% - Fonte CCIAA SS). Tuttavia l'imprenditoria manifesta radicate debolezze rispetto a temi come fabbisogno creditizio, regime fiscale, burocratizzazione eccessiva, in particolare nell'interazione con la pubblica amministrazione, insufficiente approccio al circolo virtuoso del trasferimento tecnologico alle imprese attraverso la ricerca. Il bisogno trasversale a tali variabili è costituito da una maggiore informazione e accessibilità agli strumenti di finanziamento e di sviluppo delle imprese disponibili a tutti i livelli attraverso l'efficacia della cooperazione e quindi della costituzione di apposite reti.

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di Crescita
Alghero	4356	3577	307	233	94	2,19
Castelsardo	626	532	35	34	1	0,16
Porte Torres	1965	1520	120	84	36	1,85
Sassari	14294	11091	826	625	201	1,41
Sennori	457	402	34	32	2	0,43
Sorse	890	770	56	37	19	2,16
Stintino	282	245	15	15	0	0,71
Valledoria	593	503	37	21	16	2,78
Rete Metropolitana del Nord Ovest Sardegna	23463	18630	1430	1059	371	1,46125

Fonte: CCIAA Sassari -Nord Sardegna

	2014	2015	Var. %
Agricoltura, Silvicultura e Pesca	2099	2083	-0,76%
Artigianato	5007	5080	1,48%
Industria Manifatturiera	1293	1298	0,39%
Edilizia	2732	2716	-0,59%
Commercio	6064	6065	0,02%
Turismo	1802	1841	2,18%
Trasporti e Magazzinaggio	593	581	-2,02%
Servizi	21604	21679	0,36%
Totale	39095	39260	-0,42%

Fonte: C.C.I.A.A. Sassari - Nord Sardegna

- Povertà e disagio sociale. I principali fenomeni di crisi dal punto di vista socio-economico sono rappresentati da un elevato tasso di disoccupazione e da un sistema economico ancorato su una struttura terziaria poco innovativa.

Tasso di disoccupazione	Alghero	Castelsardo	Porto Torres	Sassari	Sennori	Sorso	Stintino	Valledoria	Rete Metropolitana del Nord Ovest Sardegna	Sardegna	Italia
Tasso di disoccupazione Maschile	15	12,7	17,9	17	32,8	22,3	20,2	10,8	18,6	12,8	7,6
Tasso di disoccupazione Femminile	18,4	16,7	27,7	18,6	37,9	26,7	22,5	13,2	22,7	14,6	9,6
Tasso di disoccupazione	16,5	14,3	21,9	17,7	34,8	24,1	21,1	11,7	20,3	13,5	8,4
Tasso di disoccupazione Giovanile	44,7	26,1	53,5	50	62,1	54,3	49	39,3	47,4	54,2	25,4

Fonte: Istat

Alcuni dati sulla popolazione, inoltre, confermano la necessità di attivare interventi di inclusione e coesione sociale. Ad esempio l'indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione in età maggiore di 64 anni e la popolazione con meno di 15 anni) di fatto quantifica quindi la dimensione degli anziani sui giovani. Nella Rete Metropolitana tale indicatore è pari a 170,5 a fronte di un valore nazionale di 161,4. Il Comune di Stintino registra il valore più alto, superiore a 250, mentre i Comuni di Sorso e Porto Torres hanno un valore inferiore a 150. La quota di bambini al di sotto dei 5 anni rappresenta solo il 4,4% della popolazione totale (Istat). Per quanto riguarda la popolazione straniera, nella Rete Metropolitana essa rappresenta il 2,98% della popolazione residente. Il dato risulta solo leggermente superiore alla media regionale (2,72%), mentre evidenzia un notevole discrepanza con quello nazionale (8,27%). Di notevole interesse è la variazione della popolazione immigrata nel periodo preso in esame (Istat 2012-2015), in particolare i Comuni di Alghero (da 1,87% a 4,01% con una variazione in aumento del 129%) e Castelsardo (da 1,12% a 5,18% con una variazione in aumento del 82%). Questi dati sono significativi in quanto, seppure inferiori alle tendenze nazionali, aumentano il bisogno di coesione sociale al quale occorre rispondere con strumenti inclusivi in ambito soprattutto lavorativo.

3. Obiettivi/ Risultati attesi

Descrivere gli **obiettivi** che la proposta progettuale intende raggiungere, per rispondere ai bisogni/problemi specifici individuati al punto 2, sotto forma di risultati che ci si aspetta di conseguire

Per trasformare le sfide e le opportunità che si sono attivate con la programmazione comunitaria 2014-2020 in leve di competitività economica e coesione sociale è necessario sostenere a livello locale la definizione di un approccio strategico che sia in grado di promuovere efficacemente le collaborazioni tra i differenti *stakeholder* che partecipano al processo di sviluppo territoriale. Tale approccio deve seguire gli orientamenti definiti dalla Commissione Europea nella valutazione di medio termine della strategia Europa 2020, trasferendo e rendendo operativi a livello territoriale le politiche finalizzate alla valorizzazione dell'innovazione sociale quale elemento fondamentale per assistere la competitività economica e la coesione sociale.

Il territorio del Nord Ovest necessita di soluzioni specifiche, coerenti con le caratteristiche e peculiarità dei sistemi territoriali che la contraddistinguono, fondate su un efficace coordinamento tra le politiche trasversali a supporto della competitività e della coesione, nonché dell'attuazione di politiche e di interventi finalizzati a qualificare gli elementi quantitativi di competitività a quelli qualitativi di sviluppo.

E' quindi necessario adottare un approccio di sviluppo basato sul concetto d'innovazione sociale, un quadro integrato di interventi in grado di supportare la coesione e la competitività del territorio attraverso il valore aggiunto fornito dalle opportunità di finanziamento offerte dalla programmazione comunitaria 2014-2020. L'innovazione sociale deve essere concepita come un nuovo modo di intraprendere un progetto, uno strumento che sappia offrire risposte nuove ai bisogni emergenti a livello di comunità: un prodotto, un processo di produzione, una tecnologia, ma anche un principio, un'idea, una norma legislativa, un'attività sociale, un intervento, o una combinazione di tali fattori che nel loro insieme diventano fondamentali per regolare il "*metabolismo del territorio*", promuovendo la realizzazione di quegli interventi in grado di assistere congiuntamente il benessere dei cittadini, lo sviluppo economico e la coesione sociale in funzione del "capitale territoriale" e delle risorse immesse nel sistema.

In relazione alle specificità, alle problematiche e alle opportunità che caratterizzano il territorio si identificano le seguenti priorità di intervento:

- a) Supportare la competitività attraverso l'innovazione e la creatività;
- b) Assistere lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie ICT per il trasferimento delle opportunità definite nell'agenda digitale europea;
- c) Assistere la transizione verso un sistema urbano a basse emissioni di carbonio coerente con gli impegni per la lotta ai cambiamenti climatici, alla tutela ambientale e all'uso efficiente delle risorse;
- d) Sostenere l'occupazione, la mobilità dei lavoratori, l'inclusione, l'invecchiamento sano e attivo e il dialogo tra generazioni;
- e) Sostenere la formazione qualificata, l'istruzione professionale e l'apprendimento permanente;

I principali risultati attesi sono:

- Rafforzamento della competitività economica e della coesione sociale e territoriale dell'area;
- Creazione di connessioni innovative tra sistema produttivo e sviluppo locale;
- Miglioramento della tutela ambientale e valorizzazione delle Aree Naturalistiche, delle aree Parco, delle Aree Marine, delle Aree SIC e dei Corridoi ecologici;
- Valorizzazione turistica delle risorse naturali e culturali coerentemente al principio di sostenibilità;
- Attuazione delle politiche europee in materia mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Promozione del saper fare, dei mestieri identitari e dell'artigianato.

Temi strategici condivisi

Riferimenti:

- *Intesa Istituzionale Tra la RAS, la Provincia di Sassari e Comuni dell'Area di crisi stipulata in data (19/04/2007)*
- *Piano Strategico Intercomunale approvato con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Sassari – Capofila n. 75 del 16 settembre 2008*
- *Concertazione con i Sindaci della Rete Metropolitana del Nord Sardegna*

**Turismo Sostenibile
e Sviluppo locale**

Ambiente e Natura

Distretto della Creatività

Inclusione Sociale - Sanità

Ricerca e Sviluppo

**Mobilità sostenibile &
Trasporti**

Sviluppo Rurale

Riqualificazione urbana

4. Possibili soluzioni ai problemi individuati ***Delineare le soluzioni proposte per risolvere i problemi specifici, anche sottoforma di possibili azioni, di cui al punto 2, che consentano di conseguire i risultati attesi di cui al punto 3***

Temi strategici	Obiettivi e Azioni
<p>RICERCA E SVILUPPO Per assistere la coesione e la competitività della RM è prioritario supportare le dinamiche di sviluppo locale con politiche orientate all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca nelle imprese del territorio. Per il raggiungimento di tale obiettivo è fondamentale definire accordi di collaborazione istituzionale con università e centri di ricerca per assistere in modo strutturato le imprese del territorio nei processi di analisi, <i>scouting</i> e valorizzazione dell'innovazione.</p> <p>TURISMO SOSTENIBILE</p>	<p>SVILUPPO RURALE 1) Valorizzazione delle aziende agricole di Surigheddu e di Mamuntanas, della Nurra e della Romangia in un "unicum" di eccellenze produttive</p> <p>SVILUPPO ECONOMICO E INNOVAZIONE PMI 1) Realizzazione di un cluster innovativo territoriale di imprese operanti nel comparto delle biotecnologie, dell'agroalimentare e della nautica con il supporto della Porto Conte Ricerche, della Sardegna Ricerche e dell'Università di Sassari 2) Creazione centri per l'imprenditorialità e orientamento - Fab Lab - Living Lab 3) Riqualficazione e riconversione delle Aree Industriali 4) Polo tecnologico 5) Sviluppare e diversificare il sistema produttivo territoriale - promozione di nuovi insediamenti produttivi 6) Rafforzare il collegamento tra il sistema della ricerca-innovazione tecnologica e il tessuto imprenditoriale e industriale 7) Tutelare l'apparato produttivo esistente 8) Assicurare il rilancio delle attività</p> <p>PROMUOVERE LA CREATIVITA' E LE INDUSTRIE CULTURALI 1) Valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e monumentale del territorio e realizzazione di un "cluster" identitario pluritematico con il completamento e valorizzazione delle emergenze, delle aree e degli immobili destinati al sistema dei BB CC 2) Creazione di un Polo Fieristico e Centro Congressi della Rete Metropolitana 3) Nautica e portualità Turistica 4) Turismo sanitario</p>
<p>SANITA' E INCLUSIONE SOCIALE In riferimento a questo specifico obiettivo è prioritario migliorare il sistema di assistenza e di tutela alle persone che si trovano senza lavoro, supportare l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, definire un modello di welfare locale che si rivolga alla fasce socialmente più</p>	<p>PROMUOVERE POLITICHE DI INCLUSIONE 1) Impegno a ridurre l'emergenza abitativa in tema di edilizia residenziale popolare (ERP) e di edilizia agevolata con particolare riguardo alla situazione di urbane complesse (Housing sociale) 2) Centri di eccellenza sanitaria 3) Centri di eccellenza per la terza età</p>

<p>deboli per sostenere azioni d'inclusione attiva, sostenere l'attività di integrazione e partecipazione dei cittadini nello sviluppo dei contesti locali con l'obiettivo di rafforzare meccanismi di socialità e solidarietà e valorizzare la collaborazione tra enti pubblici e associazioni/cooperative del terzo settore. Sarà altresì fondamentale la realizzazione di una rete locale a sostegno dell'invecchiamento sano e attivo che supporti la partecipazione della popolazione anziana ai processi di sviluppo e di coesione del territorio.</p>	
<p>AMBIENTE NATURALE E AREE PROTETTE</p> <p>Le priorità riguardano il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, la creazione di un sistema di coordinamento per la gestione dei rifiuti per tutta il NOS e l'individuazione di sistemi di riutilizzo e valorizzazione degli stessi rifiuti secondo le linee guida comunitarie sull'economia circolare. E' altresì prioritario promuovere un uso intelligente delle risorse territoriali, per tutelare e valorizzare l'ambiente e favorire lo sviluppo di un modello di crescita socio-economica in grado di riconoscere e valorizzare l'identità dei luoghi.</p>	<p><i>Sistema integrato per migliorare e potenziare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire, sviluppare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale : Parchi, Aree marine, Aree SIC, Corridoi Ecologici</i></p>
<p>TRASPORTI</p> <p>E' fondamentale programmare interventi volti al miglioramento delle infrastrutture e all'adeguamento del sistema di trasporto pubblico in considerazione dei parametri di sostenibilità ambientale e di riduzione del traffico su strada imposti dall'Europa. Tali attività dovranno essere orientate a migliorare l'accessibilità dei residenti e dei turisti agli hot spots territoriali.</p>	<p>MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' AL TERRITORIO E PIANIFICARNE LA MOBILITA'</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Completamento della Sassari-Alghero 2) Sviluppo della metropolitana di Sassari: adeguamento della rete a scartamento ridotto Sassari – Alghero e riqualificazione in tramvia 3) Collegamento della linea ferroviaria Sassari – Alghero con l'aeroporto di Fertilia 4) Sostegno per lo sviluppo dell'aeroporto di Alghero e del Porto di Porto Torres puntando in particolare a strutturare le porte di accesso al territorio del Nord Sardegna 5) Raccordare le reti ciclabili cittadine con la rete regionale
<p>PROMUOVERE I PATERNARIATI LOCALI PER L'INNOVAZIONE E PER ASSISTERE LE SINERGIE TRA GLI STRUMENTI POLITICI E DI PROGRAMMAZIONE</p>	<p>Attraverso la definizione di una strategia si promuoverà la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del territorio secondo un approccio "place-based" in grado di trasformare in progetti gli obiettivi specifici sopra elencati in considerazione delle specificità del territorio.</p> <p>L'obiettivo è quello di assistere la realizzazione d'iniziative in grado di integrare le priorità in ambito economico, sociale, ambientale e culturale e, nel contempo, di promuovere una logica di realizzazione "multifondo" basata esclusivamente sulla complementarità e sulla sinergia tra fondi pubblici.</p> <p>La logica multifondo, e le politiche <i>place-based</i>, potranno essere attuate attraverso specifici "strumenti operativi" concepiti per favorire la realizzazione di operazioni che ricadono su più fondi e programmi di finanziamento (ad es. FSE e FESR)</p>

5. Ricomposizione delle soluzioni in una Strategia, sintetizzata in un'idea guida, che parta dai bisogni per arrivare a soluzioni di *sviluppo* *La Strategia del territorio deve essere rappresentata in un'idea guida, che parta dalla lettura dei bisogni, e che preveda delle soluzioni di sviluppo fortemente ancorate alle risorse disponibili del territorio, non pienamente utilizzate o del tutto inutilizzate*

La Strategia del territorio è rappresentata nell'idea guida che deriva dall'elaborazione delle strategie nate dai piani strategici e sintetizzate dal piano strategico intercomunale, direttrici lungo le quali si intende realizzare:

- Creare un network che metta in rete il territorio e le sue vocazioni, superando la parcellizzazione e massimizzando la ricaduta delle azioni di investimento e sviluppo
- promuovere nuove metodologie, favorire la circolazione delle informazioni, sollecitare il confronto delle esperienze e la trasferibilità delle buone pratiche

L'idea guida è il "territorio di città": Ridisegnare il Nord-Ovest della Sardegna come una grande città, dove le azioni politiche, i progetti e le iniziative che competono, tradizionalmente, agli enti e alle istituzioni locali vengono messe a sistema;



L'idea è di inserire la Rete Metropolitana nel sistema delle città intelligenti, valorizzando i temi dell'innovazione sociale e dello sviluppo competitivo che hanno come pilastri l'importante lavoro di riqualificazione portato avanti fino ad ora con i fondi strutturali e del POR nonché dei finanziamenti comunitari diretti

La Rete, come soggetto "chiave" e di coordinamento del presente programma territoriale denominato **"Un territorio di città"**, pone il suo obiettivo nella valorizzazione e promozione dei territori. In particolare delle aree urbane, in funzione e in connessione funzionale con il territorio della Rete mettendo a sistema le risorse socio-economiche e gli attori dello sviluppo locale.

Gli elementi di snodo e di raccordo con il territorio, la sinergia tra le Amministrazioni locali, l'Università, i Centri di Ricerca, la Camera di Commercio, le Associazioni datoriali e di categoria dei settori commerciale e culturale, devono costituire, anche attraverso una organizzazione stabile e condivisa, la gestione di un sistema, incentrato sul marketing urbano e territoriale che farà leva su alcuni elementi essenziali per "riposizionare" la RETE sul "mercato dei territori". Il patrimonio ambientale-culturale delle città della RETE, la valorizzazione Il Distretto della Creatività, il Sistema Museale, il Polo Tecnologico, il Centro per l'imprenditoria, il Polo fieristico e il centro Congressi, il Polo Sanitario devono costituire la struttura portante di un nuovo modo di pensare le città e il territorio, come fattori di attrattività e di promozione integrata.

L'idea forza del progetto è quella dello sviluppo e valorizzazione di reti tra le Amministrazioni, tra gli operatori di diversi settori e soggetti pubblici e privati per il miglioramento, soprattutto qualitativo del tessuto economico che allo stato attuale, è disarticolata e ha potenzialità "inespresse", come elemento fondamentale delle strategie di riqualificazione e attrattività dell'area urbana e del territorio.

Il modello di sviluppo che vuole realizzare trova rispondenza nella logica dell'innovazione richiamata. In questa accezione, 'Innovazione', si riferisce dunque alla capacità di creare e implementare idee originali che dimostrano la capacità di produrre valore. 'Sociale' fa riferimento al tipo di valore che ci si aspetta dall'innovazione: un valore meno preoccupato del profitto e più interessato a questioni quali la qualità della vita, la solidarietà, il benessere.

Attraverso l'attuazione di processi di sviluppo in grado di integrare l'innovazione sociale, le collaborazioni multilivello e l'opportunità offerte dalla programmazione comunitaria 2014-2020 il territorio sarà in grado di:

- affrontare le sfide con un approccio integrato e globale;
- combinare approcci basati sul territorio e sulle persone;
- affiancare alle strutture formali di *governance*, altre strutture più flessibili ed informali che rispecchino il livello al quale le varie sfide da affrontare si presentano;
- sviluppare sistemi di *governance* capaci di creare visioni condivise e conciliare obiettivi contrastanti fra loro e modelli di sviluppo divergenti;
- collaborare al fine di garantire uno sviluppo territoriale coerente ed un uso efficiente delle risorse.

Attraverso la definizione di questa strategia la RETE intende promuovere la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del territorio secondo un approccio "*place-based*" in grado di trasformare in progetti gli obiettivi specifici sopra elencati in considerazione delle specificità del territorio.

L'obiettivo è quello di assistere la realizzazione d'iniziative in grado di integrare le priorità in ambito economico, sociale, ambientale e culturale e, nel contempo, di promuovere una logica di realizzazione "multifondo" basata esclusivamente sulla complementarità e sulla sinergia tra fondi pubblici.

La logica multifondo, e le politiche place-based, potranno essere attuate nel territorio attraverso specifici "strumenti operativi" concepiti per favorire la realizzazione di operazioni che ricadono su più fondi e programmi di finanziamento (ad es. FSE e FESR):

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi principali:

- creazione di sinergie tra pubblico e privato per la valorizzazione e promozione coordinata della RETE;
- rafforzamento e messa a sistema del tessuto imprenditoriale, dando forza, in particolare, alle piccole e medie imprese del terziario;
- valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali della RETE;
- miglioramento dell'efficacia promozionale e della comunicazione dell'identità e tipicità del territorio;
- adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del territorio per lo sviluppo locale e miglioramento delle professionalità.

In riferimento alle priorità sopra citate, si elencano di seguito i 4 obiettivi strategici della strategia per lo sviluppo e la coesione del NOS:

1. Rinnovare lo sviluppo socio-economico favorendo la competitività delle imprese e la coesione sociale;
2. Promuovere un modello di sviluppo del territorio coerente con gli impegni assunti con le intese istituzionali e con i Protocolli di Intesa;
3. Rafforzare la dotazione infrastrutturale e l'accessibilità;
4. Migliorare la qualità della vita e sostenere l'inclusione sociale.

6. Attuazione delle Strategie del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019

Indicare quali linee strategiche del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 sono coerenti con la proposta progettuale e descrivere come vengono attivate per l'attuazione della Strategia di sviluppo del territorio

Una strategia integrata e multisettoriale fondata sull'innovazione dovrà accompagnare le traiettorie di sviluppo socio-economico del territorio per il periodo 2014-2020 supportando l'imprenditorialità, il talento scientifico, la cultura, la creatività e le specifiche vocazioni territoriali. Il rafforzamento delle collaborazioni tra il sistema locale e il sistema universitario rappresentano un elemento imprescindibile per lo sviluppo economico e la coesione NOS, così come le opportunità offerte dalla "Agenda digitale europea". La competitività del territorio dovrà essere supportata dalla presenza di Amministrazioni Comunali "virtuose" in grado di garantire la massima accessibilità ai servizi erogati

Coerenza tra PRS 2014-2019 - PO FESR – Programma Territoriale

PRS 2014-2019	PO Fesr	Programma Territoriale Rete Metropolitana

Strategia	Azioni	Obiettivi	Azioni	Temi strategici	Obiettivi
1. Investire sulle persone	1.1 Progetto Iscol@ 1.1 Università accogliente, Aperta e Integrata 1.2 Il sistema regionale della ricerca scientifica 1.3 Politiche attive del lavoro 1.4 Master & Back 1.5 Entrepreneurship & Back 1.6 Interventi Coordinati per l'Occupazione (ICO)				
2. Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese	2.1. Sistema regionale dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione 2.2. Internazionalizzazione 2.4. Progetto AIE Attrazione di investimenti esterni	OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Azione 1.1.1 Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori Azione 1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per	RICERCA E SVILUPPO Per assistere la coesione e la competitività della RM è prioritario supportare le dinamiche di sviluppo locale con politiche orientate all'innovazione e alla valoriz-	SVILUPPO RURALE 1) Valorizzazione delle aziende agricole di Surigheddu e di Mamuntanas, della Nurra e della Romangia in un "unicum" di eccellenze produttive SVILUPPO ECONOMICO E INNOVAZIONE PMI

Coerenza tra PRS 2014-2019 - PO FESR – Programma Territoriale

PRS 2014-2019	PO Fesr	Programma Territoriale Rete Metropolitana
<p>2.5. Zone franche doganali 2.6. Imprese e reti di Imprese: strumenti finanziari 2.7. Agricoltura Pastorizia e sviluppo rurale 2.8. Pesca e acquacoltura 2.9. Turismo sostenibile 2.10 Cultura, identità e sviluppo 2.11 I sistemi Produttivi Locali</p>	<p align="center">OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese</p>	<p>l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese</p> <p>Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs</p> <p>Azione 3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente</p> <p>Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e</p> <p>zazione della ricerca nelle imprese del territorio. Per il raggiungimento di tale obiettivo è fondamentale definire accordi di collaborazione istituzionale con università e centri di ricerca per assistere in modo strutturato le imprese del territorio nei processi di analisi, <i>scouting</i> e valorizzazione dell'innovazione.</p> <p align="center">TURISMO SOSTENIBILE</p> <p>1) Realizzazione di un cluster innovativo territoriale di imprese operanti nel comparto delle biotecnologie, dell'agroalimentare e della nautica con il supporto della Porto Conte Ricerche, della Sardegna Ricerche e dell'Università di Sassari</p> <p>2) Creazione centri per l'imprenditorialità e orientamento - Fab Lab - Living Lab</p> <p>3) Riqualificazione e riconversione delle Aree Industriali</p> <p>4) Polo tecnologico</p> <p>5) Sviluppare e diversificare il sistema produttivo territoriale - promozione di nuovi insediamenti produttivi</p> <p>6) Rafforzare il collegamento tra il sistema della ricerca-innovazione tecnologica e il tessuto imprenditoriale e industriale</p> <p>7) Tutelare l'apparato produttivo esistente</p> <p>8) Assicurare il rilancio delle attività</p> <p align="center">PROMUOVERE LA CREATIVITA' E LE INDUSTRIE CULTURALI</p> <p>1) Valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e monumentale del territorio e realizzazione di un "cluster" identitario pluritematico con il completamento e valorizzazione delle emergenze, delle aree e degli immobili destinati al sistema dei BB CC</p> <p>2) Creazione di un Polo Fieristico e Centro Congressi della Rete Metropolitana</p>

Coerenza tra PRS 2014-2019 - PO FESR – Programma Territoriale

PRS 2014-2019

PO Fesr

Programma Territoriale Rete Metropolitana

			<p>Azione 9.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati</p> <p>Azione 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali</p> <p>Azione 9.2.4 Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro. Sviluppo e diffusione delle tecnologie assistite finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità</p> <p>Azione 9.4.2 Servizi</p>	<p>sviluppo dei contesti locali con l'obiettivo di rafforzare meccanismi di socialità e solidarietà e valorizzare le collaborazioni tra enti pubblici e associazioni/cooperative del terzo settore. Sarà altresì fondamentale la realizzazione di una rete locale a sostegno dell'invecchiamento sano e attivo che supporti la partecipazione della popolazione anziana ai processi di sviluppo e di coesione del territorio.</p>	
--	--	--	--	---	--

Coerenza tra PRS 2014-2019 - PO FESR – Programma Territoriale

PRS 2014-2019		PO Fesr		Programma Territoriale Rete Metropolitana	
			di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica		
<i>4. I beni Comuni</i>	4.4 Le bonifiche e la tutela dell'inquinamento 4.7 La gestione integrata delle coste 4.8 Il sistema delle aree protette	OT6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Azione 6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete dei centri di raccolta Azione 6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di	AMBIENTE NATURALE E AREE PROTETTE Le priorità riguardano il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, la creazione di un sistema di coordinamento per la gestione dei rifiuti per tutta il NOS e l'individuazione di sistemi di riutilizzo e valorizzazione degli stessi rifiuti secondo le linee guida comunitarie sull'economia circolare. E' altresì prioritario promuovere un uso intelligente delle risorse territoriali, per tutelare e valorizzare l'ambiente e favorire lo sviluppo di un modello di crescita socio-economica in grado di riconoscere e valorizzare l'identità dei luoghi.	<i>Sistema integrato per migliorare e potenziare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire, sviluppare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale : Parchi, Aree marine, Aree SIC, Corridoi Ecologici</i>

Coerenza tra PRS 2014-2019 - PO FESR – Programma Territoriale

PRS 2014-2019

PO Fesr

Programma Territoriale Rete Metropolitana

			culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche		
5. <i>Il territorio e le reti infrastrutturali</i>	5.2 Piano della mobilità 5.3 Piano delle Infrastrutture 5.6 Politiche per le aree urbane 5.7 Politiche per le aree interne e rurali 5.8 Programmazione territoriale	OT7 - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	Azione 4.6.2 Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte.	TRASPORTI E' fondamentale programmare interventi volti al miglioramento delle infrastrutture e all'adeguamento del sistema di trasporto pubblico in considerazione dei parametri di sostenibilità ambientale e di riduzione del traffico su strada imposti dall'Europa. Tali attività dovranno essere orientate a migliorare l'accessibilità dei residenti e dei turisti agli hot spots territoriali.	MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' AL TERRITORIO E PIANIFICARE LA MOBILITA' 1) Completamento della Sassari-Alghero 2) Sviluppo della metropolitana di Sassari: adeguamento della rete a scartamento ridotto Sassari – Alghero e riqualificazione in tramvia 3) Collegamento della linea ferroviaria Sassari – Alghero con l'aeroporto di Fertilia 4) Sostegno per lo sviluppo dell'aeroporto di Alghero e del Porto di Porto Torres puntando in particolare a strutturare le porte di accesso al territorio del Nord Sardegna 5) Raccordare le reti ciclabile cittadine con la rete regionale
6. <i>Istituzioni di alta qualità</i>	2.1 Riforma Amministrazione regionale, degli Enti, agenzie e società partecipate 2.2 Riforma degli Enti Locali territoriali 2.3 Riforma degli organismi di supporto alle attività produttive 2.4 Semplificazione 2.5 Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio			PROMUOVERE I PARTNERIATI LOCALI PER L'INNOVAZIONE E PER ASSISTERE LE SINERGIE TRA GLI STRUMENTI POLITICI E DI PROGRAMMAZIONE	Attraverso la definizione di una strategia si promuoverà la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del territorio secondo un approccio " <i>place-based</i> " in grado di trasformare in progetti gli obiettivi specifici sopra elencati in considerazione delle specificità del territorio. L'obiettivo è quello di assistere la realizzazione d'iniziative in grado di integrare le priorità in ambito economico, sociale, ambientale e culturale e, nel contempo, di promuovere una logica di realizzazione "multifondo" basata esclusivamente

Coerenza tra PRS 2014-2019 - PO FESR – Programma Territoriale

PRS 2014-2019		PO Fesr		Programma Territoriale Rete Metropolitana	
	2.6 Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche 2.7 Partecipazione e trasparenza 2.8 La qualificazione ambientale della Pubblica Amministrazione				sulla complementarietà e sulla sinergia tra fondi pubblici. La logica multifondo, e le politiche <i>place-based</i> , potranno essere attuate attraverso specifici “strumenti operativi” concepiti per favorire la realizzazione di operazioni che ricadono su più fondi e programmi di finanziamento (ad es. FSE e FESR)

7. I protagonisti

Indicare quali sono i soggetti privati, pubblici ed associativi che per conoscenza, esperienze accumulate, e dinamismo, si possono porre come protagonisti nel disegno e nell'implementazione della Strategia

Le azioni finalizzate alla riqualificazione e alla programmazione territoriale di Alghero muovono dalla premessa che per riqualificazione si intende non solo un'attività di carattere materiale, ma anche, e soprattutto, investimenti immateriali orientati alla definizione in maniera condivisa dei grandi patrimoni (ambientale, culturale, produttivo etc...) e delle vocazioni/funzioni urbane e produttive dei singoli ambiti territoriali, al fine di potenziarne la capacità di produrre valore aggiunto (occupazione ecc.) ed interconnettere fra loro queste vocazioni/funzioni. Il Partenariato di progetto, di carattere territoriale, si propone, dunque, di realizzare, nella città di Alghero, una maggiore integrazione di tutta l'offerta culturale, sociale, della promozione a fini economici e turistici del territorio.

Il partenariato di progetto deve essere composto da figure pubbliche e il coordinamento del progetto complessivo è affidato nel caso specifico delle azioni sul tessuto urbano e del territorio, il partenariato è composto dai seguenti soggetti pubblici e privati:

Regione Sardegna

Agenzia Regionale del lavoro

Consorzio Industriale Provinciale di Sassari

Parco Naturale Regionale di Porto Conte;

Area Marina Protetta Capo Caccia - Isola Piana;

Parco Nazionale Asinara

Area Marina Capo Caccia Isola Piana

Area Marina

ARST

Ferrovie della Sardegna

SOGEAAL

ASL

Ferrovie della Sardegna

Università

Porto Conte Ricerche

Camera di Commercio

Associazione di Categoria

Altro.....

Il partenariato si propone dunque di valorizzare e riqualificare in forma coordinata il territorio e le aree urbane in armonia con il contesto culturale, sociale, economico, architettonico, con particolare riferimento al rilancio economico-sociale tramite:

- Creazione di una cabina di regia per lo sviluppo e il coordinamento delle azioni di valorizzazione delle risorse socio economiche e culturali della città;
- creazione di un'immagine coordinata della RETE e del suo territorio;
- realizzazione di azioni di sensibilizzazione sullo strumento del marketing territoriale e urbano;
- azioni di formazione per gli operatori del sistema;
- Altro.....



REPUBBLICA ITALIANA
 REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA
 SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
 ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Informativa ex art. 13 del DLgs. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. n.196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei diritti personali.

Pertanto:

1. I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE"
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso Pubblico di cui al Punto 1 e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della Domanda di Partecipazione.
4. Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione con sede in Via Cesare Battisti – 09123 Cagliari.
5. Il responsabile del trattamento è il Dott. Piergiorgio Bittichesu. E-mail: crp.urp@regione.sardegna.it
6. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003.

Il sottoscritto, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, nella sua qualità di interessato:

- presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa

Firma Leggibile